



*Ministero delle Infrastrutture  
e della Mobilità Sostenibili*  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE  
DEGLI ATTI UE**

Alla **Presidenza del Consiglio dei ministri**  
Dipartimento per le politiche europee  
ROMA

e, p.c., al **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**  
ROMA

**Ministero dello sviluppo economico**  
ROMA

**Ministero degli affari esteri e della cooperazione  
internazionale**  
ROMA

Oggetto: Richiesta di Relazione (art. 6 della legge n. 234 del 2012) Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio COM (2021)34 final.

In riscontro alla nota del 5 febbraio u.s., n. 1127, si trasmettono la relazione e la tabella di concordanza all'uopo compilate dalla competente Direzione Generale per la motorizzazione.

IL COORDINATORE  
(Dr.ssa Chiara Palermo)





## Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

### Relazione

*ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234*

<b>Oggetto dell'atto:</b>
Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri ( <b>codificazione</b> )
? <b>Codice della proposta:</b> COM(2021) 34
? <b>Codice interistituzionale:</b> 2021/0018(COD)
? <b>Amministrazione con competenza prevalente:</b> Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

\*\*\*

#### Premessa: finalità e contesto

L'obiettivo della proposta di direttiva in oggetto è quello di codificare la direttiva 2003/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2003, sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri, che modifica il regolamento (CEE) n. 3820/85 del Consiglio e la direttiva 91/439/CEE del Consiglio e che abroga la direttiva 76/914/CEE del Consiglio. La nuova direttiva sostituisce i vari atti che essa incorpora, preserva in pieno la sostanza degli atti oggetto di codificazione e pertanto non fa altro che riunirli apportando unicamente le modifiche formali necessarie ai fini dell'opera di codificazione.

#### A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

##### 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La proposta di regolamento rispetta il principio di attribuzione e si fonda sull'articolo 91 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

##### 2. Rispetto del principio di sussidiarietà

La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione europea, seppur mirata in questo caso a mera azione di codifica, si esplica nell'ambito del funzionamento del mercato interno. Infatti, solo un intervento a livello europeo è in grado di favorire l'effettiva armonizzazione della disciplina tra i vari Stati membri, superando le differenze nell'interpretazione e nell'applicazione delle direttive, che determinano effetti negativi sul funzionamento del mercato unico tra gli operatori del settore dei trasporti su strada e che non garantiscono un livello minimo di sicurezza stradale sull'intero territorio

europeo.

### **3. Rispetto del principio di proporzionalità**

La proposta nella forma codificata rispetta il principio di proporzionalità in quanto le questioni all'origine della stessa sono collegate al diritto dell'Unione e possono quindi essere risolte solo mediante disposizioni a livello UE; la proposta risulta congrua rispetto agli obiettivi che intende perseguire che sono quelli di garantire una maggiore armonizzazione nelle prescrizioni minime relative alla formazione, pur consentendo agli Stati membri adeguati margini di flessibilità` per integrare tale formazione in base alle esigenze e caratteristiche specifiche del proprio settore dei trasporti su strada.

## **1. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**

### **1. Valutazione del progetto e urgenza**

La valutazione delle finalità generali del progetto è positiva poiché l'atto proposto mira a rendere le disposizioni ivi contenute maggiormente comprensibili ed accessibili ai cittadini, offrendo loro nuove possibilità di far valere i diritti che la normativa sancisce.

Per tale motivo è indispensabile codificare le disposizioni che hanno subito frequenti modifiche, se si vuole che la normativa dell'Unione sia chiara e trasparente ,al fine di garantire la certezza del diritto per i cittadini e gli operatori economici, nonché per le autorità degli Stati membri.

### **1. Conformità del progetto all'interesse nazionale**

Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale.

### **1. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune**

Trattandosi di una proposta di codifica e che pertanto non possono essere introdotte innovazioni ai contenuti dei testi codificati, non vi sono elementi da negoziare.

## **C. Valutazione d'impatto**

### **1. Impatto finanziario**

La proposta di regolamento non ha impatto finanziario per la pubblica amministrazione.

### **1. Effetti sull'ordinamento nazionale**

La proposta di regolamento non ha un impatto sull'ordinamento nazionale in quanto essa si limita a raccogliere in unico testo le disposizioni adottate con le direttive da essa codificate a suo tempo recepite in diritto nazionale.

### **1. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali)**

La proposta di regolamento non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).

### **1. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione**

Dalla proposta di regolamento non si prevedono effetti ulteriori per l'organizzazione della pubblica amministrazione rispetto a quelli che per le competenze in essere sono già in

capo ad essa.

**1. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

Gli effetti sui cittadini saranno positivi per ciò che concerne la certezza del diritto e il funzionamento del mercato unico.

**Altro**

-----

LOGO  
Amministrazione  
con competenza  
prevalente



## Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

### Tabella di corrispondenza ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

#### Oggetto dell'atto:

Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri (codificazione)...

- **Codice della proposta:** COM(2021) 34
- **Codice interistituzionale:** 2021/0018 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)
Direttiva 2003/59/CE	Decreto Legislativo 21 novembre 2005, n. 286	----
Direttiva 2018/645/UE	Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n. 50	-----